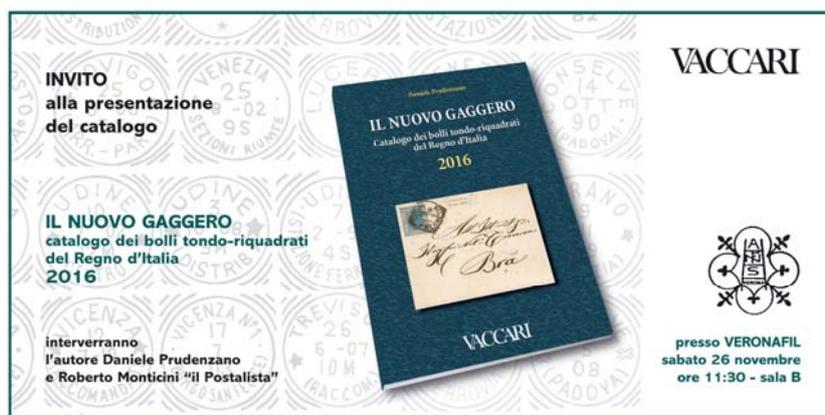


INVITO



Sabato 26 novembre alle ore 11.30 (Sala B) verrà presentato il catalogo “Il nuovo Gaggero. Catalogo dei bolli tondo-riquadri del Regno d’Italia 2016” di Daniele Prudeniano. Interverranno l’autore e Roberto Monticini “il Postalista”.

L’evento si svolge in occasione di “**Veronafil**” (25-27 novembre - Fiera di Verona - padiglione 9 - ingresso libero).

IL NUOVO GAGGERO Catalogo dei bolli tondo-riquadri del Regno d’Italia 2016

296 pp. - ill. b/n - formato cm 17x24 - broccura - 2a ed. 2016
collana “gli Utili” n.32
VALUTAZIONI IN PUNTI
in italiano

prezzo di copertina €30,00 (+ spese di spedizione)
codice 2650E - ISBN 978-88-96381-14-4

Questa seconda edizione del catalogo presenta **numerose novità** rispetto alla prima brillantemente curata da Bruno Crevato-Selvaggi. Non si tratta di un mero aggiornamento dei bolli tondo-riquadri del Regno d’Italia (1890-1920), pur inserendo **oltre 1.200 nuovi ritrovamenti** (complessivamente sono **ora 8.204** i bolli catalogati): ad esempio, mette in evidenza **tutti i bolli fino ad oggi sicuramente visti e conosciuti** corredandoli **con il primo e l’ultimo anno d’uso noto**; propone, data la particolare tipologia del timbro, la **separazione delle scritte** della corona superiore e della corona inferiore, permettendo una precisa identificazione; **oltre 20 pagine di introduzione** con dati storici, l’origine del bollo tondo-riquadro, la storia della catalogazione, i criteri usati per il catalogo, le varie tipologie dei bolli e le indicazioni del punteggio.

Il catalogo è suddiviso per regione e in ordine alfabetico per provincia. Inoltre è corredato da un utile **indice delle località** e numero di catalogo con relativa sigla della provincia (per poter risalire facilmente alla regione corrispondente).

Raccoglie oltre un cinquantennio di ricerche di studiosi, che hanno accumulato un’imponente mole di dati e l’hanno messa a disposizione con grande sensibilità e collaborazione.

Un estratto del catalogo

https://issuu.com/vaccaristamps/docs/vaccari_estratto_2650e

La redazione è disponibile per ulteriori informazioni
e per l’invio di immagini ad alta risoluzione su richiesta.



VACCARI s.r.l.
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

Premessa di Daniele Prudeniano

Nel 2002, a firma di Bruno Crevato-Selvaggi con la mia collaborazione, era uscita la prima edizione di questo lavoro. Lo scopo era quello di riordinare e pubblicare quanto noto e nel frattempo scoperto al fine di rinnovare l'interesse per lo studio dei bolli tondo-riquadrati e di ampliare la conoscenza della storia postale di un periodo (1890-1920) in cui il servizio postale vide un grande sviluppo e di conseguenza la creazione di numerosi uffici.

Risultato pienamente riuscito con una risposta da parte dei collezionisti che si è concretizzata in diverse pubblicazioni a livello regionale e provinciale di ottimo livello e con la collaborazione di parecchi collezionisti che hanno avuto la pazienza di inviarmi o farmi visionare le loro collezioni rendendo indispensabile un aggiornamento del catalogo. In totale, sono state reperite 1.243 nuove impronte.

Dopo 14 anni, si è quindi deciso di procedere con una seconda edizione dell'opera, che viene realizzata a mia firma e che cataloga ben 8.204 bolli.

Sono state corrette alcune imprecisioni e sono stati rivisti alcuni punteggi, anche se molto è ancora da cambiare essendo un mercato in fase di evoluzione. Avendo, inoltre, disponibilità di molto materiale, in parecchi casi si è potuto coprire lunghi periodi confrontando i bolli e determinando i diversi tipi usati nel periodo.

Si è deciso di mantenere l'impostazione della prima edizione che ricalca la classificazione del Gaggero; le innovazioni apportate sono di tipo descrittivo per migliorare la ricerca e l'identificazione dei bolli.

1) Le date inserite indicano il periodo d'uso finora noto, ma hanno un significato ancora più importante in quanto certificano l'esistenza del bollo che è stato sicuramente visto in uso negli anni indicati. La mancanza della data permette di riconoscere i bolli che non sono ancora stati reperiti visivamente pur essendo indicati nella letteratura consultata.

Per gli annulli colorati si riporta la data con giorno e mese al fine di conoscere il periodo in cui l'ufficio postale rimase senza il colore nero; nel caso una data sia accompagnata dalla parola "segnalato" vuol dire che del bollo non è stata vista la rappresentazione fisica.

Ancora con giorno e mese si indicano quegli annulli particolari, finora trovati, che nelle grandi città avrebbero dovuto avere il datario con ore e che, sia per la rottura del datario, sia per una dimenticanza dell'ufficiale postale o per altri motivi, sono stati usati senza la suddetta indicazione (a volte anche con mese lettere).

2) Vista inoltre la particolare conformazione dell'annullo, formato da una corona superiore e da una inferiore, per il tipo N-NO si è voluta evidenziare la divisione separando nella descrizione le due parti mediante "un punto e virgola" al fine di facilitare il riconoscimento dei vari annulli che a volte variano solo per piccoli particolari.

3) È stata modificata la numerazione per mantenere omogeneità nella ricerca dei bolli come nella prima edizione al fine di permettere una ricerca veloce del bollo nel catalogo.

In particolare ritengo vi sia molto da aggiornare sulle date che sono state indicate solo con il primo e l'ultimo anno fisicamente visto; risulta quindi molto comune il ritrovamento di una estensione del periodo d'uso. Per i diversi tipi vi è ancora parecchio lavoro da fare in quanto, pur avendo visionato una grande quantità di impronte, è facile trovarne di nuove. Per gli uffici penso se ne possano ancora trovare diversi nelle provincie dell'Italia meridionale data la minor quantità di materiale pervenutomi; interessanti scoperte sono ancora da fare fra gli uffici succursali delle grandi città, normalmente nei cassetti dei collezionisti per la qualità delle affrancature; sorprese infine si possono avere dagli ambulanti per le numerose linee aperte dalle ferrovie nel periodo.

D'accordo con Bruno Crevato-Selvaggi, che qui ringrazio, quest'edizione esce con il testo introduttivo all'epoca da lui redatto integrato con tutte le novità adottate per questa edizione. In questo modo abbiamo inteso privilegiare, com'è giusto che sia, la comodità del lettore che può usufruire di un unico testo aggiornato. Idealmente, quindi, il testo che segue è a doppia firma.

Buona lettura e buona collezione a tutti!

